

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Camst - Corporate			
23	Avvenire	25/11/2018	<i>RISTORAZIONE. CAMST GUARDA A 1 MILIARDO DI FATTURATO IL PIANO STRATEGICO PUNTA SULLO SVILUPP</i>	3
	Horecanews.it	28/11/2018	<i>CAMST: FRANCESCO MALAGUTI E' IL NUOVO PRESIDENTE</i>	4
	Gsanews.it	20/11/2018	<i>IL GRUPPO CAMST PUNTA A 1 MILIARDO DI EURO NEL 2021</i>	5
	Ilnordestquotidiano.it	19/11/2018	<i>IL GRUPPO CAMST PUNTA A 1 MILIARDO DI EURO DI FATTURATO NEL 2021</i>	6
	Italianfoodtoday.it	19/11/2018	<i>CAMST PIU' EUROPEA E CON MAGGIOR FATTURATO</i>	10
1	Corriere di Bologna (Corriere della Sera)	17/11/2018	<i>LA CAMST PUNTA A UN MILIARDO DI FATTURATO</i>	11
	Economiaitaliana.it	16/11/2018	<i>IL GRUPPO CAMST PUNTA A 1 MILIARDO DI EURO NEL 2021</i>	12
20	Il Giorno	15/11/2018	<i>CAMST CRESCE E GUARDA ALL'ESTERO OBIETTIVO: UN MILIARDO DI FATTURATO (A.Lazzari)</i>	17
20	Il Resto del Carlino	15/11/2018	<i>CAMST CRESCE E GUARDA ALL'ESTERO OBIETTIVO: UN MILIARDO DI FATTURATO (A.Lazzari)</i>	18
20	La Nazione	15/11/2018	<i>CAMST CRESCE E GUARDA ALL'ESTERO OBIETTIVO: UN MILIARDO DI FATTURATO (A.Lazzari)</i>	19
	Borsaitaliana.it	14/11/2018	<i>RISTORAZIONE: GRUPPO CAMST PUNTA A 1 MLD RICAVI AL 2021, VALUTA ACQUISIZIONI</i>	20
	Efanews.eu	14/11/2018	<i>IL GRUPPO CAMST PUNTA A 1 MILIARDO DI EURO NEL 2021</i>	21
	Mark-up.it	14/11/2018	<i>GRUPPO CAMST: OBIETTIVO 1 MILIARDO DI EURO NEL 2021</i>	22
	Repubblica.it	14/11/2018	<i>IL GRUPPO CAMST PUNTA A UN MILIARDO DI FATTURATO NEL 2021</i>	24
	Viaemilianet.it	14/11/2018	<i>PIANO STRATEGICO CAMST</i>	26

Ristorazione. Camst guarda a 1 miliardo di fatturato Il piano strategico punta sullo sviluppo oltre confine

L'azienda a capitale interamente italiano tra i leader del settore

Un piano strategico ambizioso. È quello di Camst (2019-2021) che punta a 1 miliardo di euro di ricavi nel 2021 con un incremento del fatturato a 250 milioni rispetto ai 750 milioni di ricavi del 2017. Ristorazione, facility management e internazionalizzazione sono le tre direttrici di mercato dell'azienda a capitale interamente italiano tra i leader nella ristorazione, dalle quali è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi di 140 milioni nella ristorazione, di 50 milioni nelle facility e di 50 milioni nello sviluppo in Europa.

Previsti anche 10 milioni di euro di fatturato da nuovi progetti innovativi. «È un piano ambizioso – spiega il Dg Antonio Giovanetti – che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del Gruppo. Una realtà imprenditoriale solida che, forte di 70 anni di storia, non smette di innovarsi per valorizzare la cultura del cibo e la qualità dei servizi globali in Italia e in Europa». L'azienda ha anche annunciato il nuovo presidente: a gennaio Francesco Malaguti subentrerà ad Antonella Pasquariello. (P.Pit.)



Home > Aziende > Camst: Francesco Malaguti è il nuovo presidente

[NOTIZIE](#) [AZIENDE](#) [PROTAGONISTI](#) [HO.RE.CA.](#) [RISTORAZIONE](#)

Camst: Francesco Malaguti è il nuovo presidente

Da Redazione 4 - 28 novembre 2018  0

Francesco Malaguti sarà il prossimo presidente di **Camst**, azienda leader della ristorazione, cooperativa nata nel 1945 a Bologna che, ogni giorno, porta la qualità della cucina di casa nelle scuole, nelle aziende, negli ospedali, nelle fiere, nei centri commerciali in Italia. Il gruppo che nel 2017 ha ampliato i propri servizi, includendo anche le attività di facility per offrire ai propri clienti un servizio completo, ha un fatturato aggregato di 750 milioni di euro, 15 mila dipendenti e serve 130 milioni di pasti. Fuori dall'Italia è presente anche in Spagna, Danimarca e Germania.

Malaguti, quarantasette anni, è l'attuale direttore acquisti dell'azienda di ristorazione e subentrerà all'attuale presidente **Antonella Pasquariello** da gennaio 2019.

"Ringrazio la presidente Pasquariello per l'importante lavoro svolto in questi anni – ha dichiarato Malaguti in occasione della celebrazione del Premio Camst -. È per me un onore ricoprire un ruolo di grande responsabilità e impegno per le sfide che abbiamo davanti. Innovare il mercato e creare valore diffuso in un'ottica di sviluppo sostenibile sono obiettivi ambiziosi che un grande Gruppo come Camst perseguirà con determinazione nei prossimi anni".

Il gruppo **Camst** punta a 1 miliardo di euro di ricavi nel 2021, con un incremento di fatturato pari a 250 milioni di euro rispetto ai 750 milioni di euro di ricavi del 2017. Nel piano strategico 2019-2021 **tre le direttrici di mercato dell'azienda: ristorazione, facility management e internazionalizzazione**. Tre anni e una crescita dei ricavi pari rispettivamente a +140 milioni di euro per la ristorazione, +50 milioni di euro per facility e +50 per lo sviluppo in Europa. Previsti anche +10 milioni di euro di fatturato da nuovi progetti innovativi (food start-up). Nel 2021 il rapporto Italia/estero atteso sarà di 80/20 con 800 milioni di fatturato per **Camst** Italia e 200 milioni di fatturato per **Camst** International, realtà oggi presente in Spagna, Germania e Danimarca.

Ancora nessun voto.

Cerca






IGIENE URBANA SANITÀ DISINFESTAZIONE INDUSTRIA & GDO HOTEL & CATERING IMPRESE & DEALERS FACILITY MANAGEMENT PMI

Home Articoli News Eventi Dal Mercato

Martedì 20 novembre 2018

Cerca



Home > hotel & catering > Il gruppo Camst punta a 1 miliardo di euro nel 2021

Il gruppo Camst punta a 1 miliardo di euro nel 2021

20 novembre 2018 - hotel & catering



Presentato il nuovo piano strategico dell'azienda di ristorazione. Il Dg Giovanetti: "Obiettivi ambiziosi per una crescita diffusa ad alto valore."

1 miliardo di euro di ricavi nel 2021 con un incremento di fatturato pari a 250 milioni di euro rispetto ai 750 milioni di euro di ricavi del 2017. Sono questi gli obiettivi economici del **piano strategico 2019-2021 del Gruppo Camst**, azienda a capitale interamente italiano tra le aziende leader nella ristorazione, presentati il 14 novembre scorso a Milano.

Ristorazione, facility management e internazionalizzazione le tre direttrici di mercato dell'azienda, dalle quali è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettivamente a **+140 milioni di euro** (ristorazione), **+50 milioni di euro** (facility) e **+50 milioni di euro** (sviluppo in Europa). Previsti anche **+10 milioni di euro di fatturato da nuovi progetti innovativi (food start-up)**.

Lo sviluppo del mercato in Italia e in Europa sarà guidato dal potenziamento della presenza del Gruppo Camst nelle diverse aree territoriali, dall'apertura di nuovi locali per la ristorazione interaziendale e commerciale e dall'ampliamento delle attività di **facility management** anche grazie a *cross selling* con clienti della ristorazione. Un programma di **acquisizioni e fusioni** – in continuità con il precedente piano strategico – porterà avanti il processo di consolidamento, diversificazione e sviluppo intrapreso negli ultimi anni dall'azienda, processo che ha già restituito importanti risultati in ottica di mantenimento della leadership nel settore della ristorazione, implementazione e diffusione dei servizi di **facility management** e presenza sempre più strutturata in Europa.

Nel 2021 il **rapporto Italia/estero** atteso sarà di **80/20** con **800 milioni di fatturato per Camst Italia** e **200 milioni di fatturato per Camst International**, realtà oggi presente in Spagna, Germania e Danimarca.

"Oggi presentiamo un piano strategico ambizioso – sottolinea il Direttore Generale **Camst Antonio Giovanetti** –, un piano che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del Gruppo. Una realtà imprenditoriale solida, a capitale italiano, che forte dei suoi settant'anni di storia, non smette di innovarsi per valorizzare la cultura del cibo e la qualità dei servizi globali in Italia e in Europa".

La **strategia di sviluppo** del Gruppo Camst nei prossimi tre anni sarà sempre più orientata – sia per la ristorazione che per il **facility management** – all'offerta di servizi personalizzati, innovativi e sostenibili. "Poter contare su una presenza territoriale solida e in continua espansione e sulla conoscenza profonda delle comunità di riferimento, ci permette di studiare soluzioni "su misura" per i nostri clienti – continua il direttore generale. Offerte dedicate in grado di coniugare una visione di settore innovativa e globale, qualità dei servizi e sostenibilità dei processi, rappresenta per il Gruppo Camst il valore aggiunto che ci permette di fissare obiettivi economici ambiziosi per una crescita diffusa in tutte le nostre aree di business".

www.camst.it



EDICOM NETWORK

www.gsaigieneurbana.it

IL NORDEST QUOTIDIANO

[NEWS](#) [ECONOMIA](#) [POLITICA](#) [SOCIETÀ](#) [CULTURA](#) [CRONACA](#) [TERRITORIO](#) [ALTRE CATEGORIE](#)

Home > [Economia](#) > [Economia Emilia-Romagna](#) > [Il gruppo Camst punta a 1 miliardo di euro di fatturato nel...](#)

[Economia](#) [Economia Emilia-Romagna](#)

DALLA HOMEPAGE

Il gruppo **Camst** punta a 1 miliardo di euro di fatturato nel 2021

Presentato il nuovo piano strategico dell'azienda emiliana di ristorazione. Giovanetti: «obiettivi ambiziosi per una crescita diffusa ad alto valore». Nel 2017 ricavi a quota 750 milioni di euro.

Di **Redazione** - 19 novembre 2018

11 0

Il gruppo Camst punta a 1 miliardo di euro di fatturato nel 2021

Redazione - 19 novembre 2018

 Condividi su Facebook

 Tweet su Twitter

 G+

 P

Autismo: il Friuli Venezia Giulia primo in Italia sulla diagnosi precoce

19 novembre 2018

A settembre flussi commerciali con l'estero in frenata

19 novembre 2018

Campagna monitoraggio ponti: accordo tra Autovie Venete e lo spin off I-Kubed dell'Università di Trento

19 novembre 2018

I PIU' POPOLARI

Autismo: il Friuli Venezia Giulia primo in Italia sulla diagnosi precoce

19 novembre 2018

Emilia Romagna, Toscana ed Enea firmano per il rilancio del Centro...

16 novembre 2018

Confartigianato Veneto incontra la pattuglia parlamentare regionale sulla legge di bilancio...

13 novembre 2018

Romania, una scelta strategica per gli investimenti delle aziende italiane

12 novembre 2018

Categorie Notizie

Il **gruppo emiliano Camst**, azienda **cooperativa** nata nel 1945 a Bologna con **oltre 15.000 dipendenti** a capitale interamente italiano tra le **realta' leader** nella **ristorazione**, ha presentato gli **obiettivi economici** del **piano strategico 2019-2021** che puntano a realizzare **1 miliardo** di euro di ricavi nel 2021 con un incremento di fatturato pari a **250 milioni** di euro rispetto ai **750 milioni** di euro di ricavi del 2017.

Ristorazione, facility management e **internazionalizzazione** le **tre direttrici** di **mercato** dell'azienda, dalle quali è attesa nei **prossimi tre anni** una **crescita** dei **ricavi** pari rispettivamente a **140 milioni** di euro (ristorazione), **50 milioni** di euro (facility) e **50 milioni** di euro (sviluppo in Europa). Previsti anche **10 milioni** di euro di fatturato da nuovi progetti innovativi (food start- up).

Lo sviluppo del mercato in Italia e in Europa sarà guidato dal potenziamento della presenza del **Gruppo Camst** nelle diverse aree territoriali, dall'apertura di nuovi locali per la ristorazione interaziendale e commerciale e dall'ampliamento delle attività di **facility management** anche grazie ad incroci ed alleanze con clienti della ristorazione.

Un programma di acquisizioni e fusioni – in continuità con il precedente piano strategico – porterà avanti il processo di consolidamento, diversificazione e sviluppo intrapreso negli ultimi anni dall'azienda, processo che ha già restituito importanti risultati in ottica di mantenimento della primazia nel settore della ristorazione, implementazione e diffusione dei servizi di **facility management** e presenza sempre più strutturata in Europa.

Nel 2021 il rapporto Italia/estero atteso sarà di 80/20 con 800 milioni di fatturato per **Camst** Italia e 200 milioni di fatturato per **Camst International**, realtà oggi presente in **Spagna, Germania e Danimarca**.

«Quello che presentiamo un piano strategico ambizioso – sottolinea il **direttore generale Camst, Antonio Giovanetti** –, un piano che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del Gruppo. Una realtà imprenditoriale solida, a capitale italiano, che forte dei suoi settant'anni di storia, non smette di innovarsi per valorizzare la cultura del cibo e la qualità dei servizi globali in Italia e in Europa».

La strategia di sviluppo del **Gruppo Camst** nei prossimi tre anni sarà sempre più orientata – sia per la ristorazione che per il **facility management** – all'**offerta di servizi personalizzati, innovativi e sostenibili**. «Poter contare su una presenza territoriale solida e in continua espansione e sulla conoscenza profonda delle comunità di riferimento, ci permette di studiare soluzioni "su misura" per i nostri clienti – continua **Giovanetti** -. Offerte dedicate in grado di coniugare una visione di settore innovativa e globale, qualità dei servizi e sostenibilità dei processi, rappresenta per il **Gruppo Camst** il valore aggiunto che ci permette di fissare obiettivi economici ambiziosi per una crescita diffusa in tutte le nostre aree di business».

Il settore **ristorazione**, attività principale del **Gruppo Camst**, articolata nei **segmenti scolastica, aziendale, socio-sanitaria e commerciale**, nel 2017 ha **fatturato in Italia 502 milioni** di euro. La stima di crescita al 2021 è pari a +140 milioni di euro di ricavi. Il **Facility management** nel 2017 ha **fatturato 58,3 milioni** di euro. Nel 2017 il **fatturato estero** è stato di **145,6 milioni** di euro (+29,2% su 2016). Il **Gruppo Camst** è presente in **Spagna** (54,6 milioni di euro di fatturato nel 2017), in **Germania** (54 milioni di euro di fatturato nel 2017) e in **Danimarca** (37 milioni di euro di fatturato nel 2017).

A partire dal 1 gennaio 2017, il **Gruppo Camst** ha **ampliato** il proprio **ventaglio di servizi** offerti nel campo del **facility management**, grazie all'incorporazione per fusione della **Cooperativa Gesin**, offrendo così ai clienti soluzioni mirate nelle cosiddette aree di servizi soft e tech. I **servizi soft** comprendono principalmente pulizie e sanificazione di ambienti in ambito civile, sanitario, industriale, agroalimentare

e farmaceutico. I **servizi tech** comprendendo attività di costruzione, manutenzione e gestione di impianti elettrici e meccanici e servizi di gestione dell'energia, come la gestione calore. Nel 2017, i clienti nell'area soft sono stati al 50% pubblici e 50% privati, mentre nel tech ha prevalso (70%) il privato. Sempre nel 2017, il **fatturato della Divisione Facility** è stato di **58,3 milioni** di euro, derivato per il **52,9%** dalle **attività dell'area tech** e per il **47,1%** dalle attività dell'**area soft**.

Nello scorso mese di ottobre 2018 il **Gruppo Camst** ha **completato** l'**acquisizione** della **spagnola Comér Bien**, azienda di Saragozza, specializzata nella ristorazione collettiva (in particolare scolastica), attiva dal 1991 e proprietaria del marchio commerciale Combi Catering. Nel 2019 il fatturato atteso dell'azienda, che ha 600 dipendenti e due cucine centralizzate, sarà di 9 milioni di euro.

Per rimanere sempre aggiornato con le ultime notizie de "Il NordEst Quotidiano", iscriviti al canale Telegram

<https://t.me/ilnordest>

© Riproduzione Riservata

TAGS bologna cooperativa italiana ristorazione gruppo **camst**
obiettivo un miliardo di euro di fatturato presentato piano sviluppo 2021

CONDIVIDI



tweet

Articolo precedente

Autismo: il Friuli Venezia Giulia primo in Italia sulla diagnosi precoce

Redazione

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL' AUTORE

Economia Emilia-Romagna

Romania, una scelta strategica per gli investimenti delle aziende italiane

Economia Emilia-Romagna

In Emilia Romagna crescono le imprese estere, flettono le altre

Economia Emilia-Romagna

Hpe Coxa lancia la formazione post laurea nei "Box Lab"



Italian food today

QUOTIDIANO DIGITALE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE

HOME Dalle aziende GDO Retail Notiziario agroalimentare Tecnologie Appuntamenti

Newsletter Contatti Privacy

SEGUICI:



AZIENDE IN VETRINA



APPUNTAMENTI

Arriva Foodnova, la fiera delle nuove esigenze alimentari

Camst più europea e con maggior fatturato

Nel futuro prossimo di **Camst** ci sono più Europa e un significativo incremento di fatturato. Il colosso emiliano della ristorazione collettiva ha appena presentato il piano strategico 2019-2021. Prevede di aumentare il fatturato di 250 milioni, per raggiungere il miliardo di euro rispetto ai 700 milioni attuali e di ampliare la presenza all'estero.

E la crescita di fatturato dovrebbe riguardare tutte e tre le aree strategiche **Camst**: ristorazione, pulizie e sanificazioni ambientali, costruzione, manutenzione e gestione di impianti elettrici, meccanici ed energetici.

L'obiettivo del piano triennale è per crescita dei ricavi pari a 140 milioni di euro nella ristorazione, a 50 milioni di euro nell'organizzazione strategica e ad altrettanti 50 milioni per lo sviluppo del marchio in Europa. L'idea è quella di arrivare nel 2021 con un rapporto Italia/estero di 80/20 con 800 milioni di fatturato per **Camst** Italia e 200 milioni di fatturato per **Camst** International, per un investimento sul triennio di 100 milioni totali.

Spazio all'internazionalizzazione, dunque, ampliando i Paesi che vedono **Camst** oggi presente in Spagna e Daimarca.

Camst in Italia conta 15mila dipendenti e serve ogni anno oltre 130 milioni di pasti.

Economia

La **Camst** punta a un miliardo di fatturato

di **Alessandra Testa**
a pagina 9

Nuovi locali e più Europa per **Camst** che ora punta al miliardo di fatturato

Obiettivo del colosso della ristorazione per il 2021 è far crescere i ricavi di 250 milioni

Non solo ristorazione. La tradizione culinaria italiana targata **Camst** guarda al futuro e promette un'espansione territoriale e dei servizi offerti con l'apertura di nuovi locali, soluzioni innovative, sostenibili e su misura oltre che una road map di acquisizioni e fusioni per darsi una presenza ancora più strutturata in Europa.

Sono questi gli obiettivi che il gruppo leader nella ristorazione italiana - 15mila dipendenti e oltre 130 milioni di pasti distribuiti ogni anno - si pone da qui ai prossimi tre anni e che, secondo il piano strategico 2019-2021, dovrebbero portare nelle casse un

miliardo di euro di ricavi, con un incremento di fatturato pari a 250 milioni di euro rispetto ai 750 milioni di euro del 2017.

Le tre direttrici di mercato del colosso cooperativo di Castenaso sono quelle di sempre: la ristorazione, che rappresenta dalla nascita il core business del gruppo nei segmenti scolastico, aziendale e sociosanitario; il **facility management**, che dal 2017 comprende anche servizi di pulizie e sanificazione di ambienti e attività di costruzione, manutenzione e gestione di impianti elettrici, meccanici ed energetici, e l'internazionalizzazione.

I numeri attesi sono ambiziosi: nei prossimi tre anni l'obiettivo è una crescita dei ricavi pari a 140 milioni di euro nella ristorazione, a 50 milioni di euro nell'organizzazione strategica e ad altrettanti 50 milioni per lo sviluppo del marchio in Europa. L'idea è quella di arrivare nel 2021 con un rapporto Italia/estero di 80/20 con 800 milioni di fatturato per **Camst** Italia e 200 milioni di fatturato per **Camst** International, per un investimento sul triennio di 100 milioni totali. Oggi **Camst** International è già presente in Spagna, dove nel 2017 ha prodotto 54,6 milioni di fatturato e dove ad ottobre il gruppo ha

completato l'acquisizione della azienda di Saragozza specializzata nella ristorazione scolastica Comér Bien, in Germania (54 milioni di fatturato) e Danimarca (37 milioni). A queste cifre si aggiungerebbero ulteriori 10 milioni di euro di fatturato provenienti da nuovi progetti innovativi e start up ancora da avviare.

«Il nostro è un piano strategico ambizioso - rimarca il direttore generale di **Camst**, Antonio Giovanetti - . Forte dei suoi settant'anni di storia, **Camst** non smette di innovarsi per valorizzare la cultura del cibo e la qualità dei servizi offerti in Italia e in Europa».

Alessandra Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere



Un piano ambizioso
Il gruppo non smette di innovarsi per valorizzare la cultura del cibo e la qualità dei servizi

● Il colosso cooperativo di Castenaso, leader della ristorazione italiana (nella foto il direttore generale Antonio Giovanetti) ha presentato il piano strategico 2019-2021 che prevede ampi margini di crescita





ECONOMIA ITALIANA

Direttore Mario Pinzi - Testata online indipendente fondata nel 2010




Home	L'Editoriale	Prima pagina	Leader di mercato	Storie d'impresa	Punto&Virgola	Arte e Cultura	Di Giallo in Giallo	Fisco&Cittadini
------	--------------	--------------	-------------------	------------------	---------------	----------------	---------------------	-----------------

[Share](#) |

Il Gruppo **Camst** punta a 1 miliardo di euro nel 2021



16 Novembre 2018

1 miliardo di euro di ricavi nel 2021 con un incremento di fatturato pari a 250 milioni di euro rispetto ai 750 milioni di euro di ricavi del 2017. Sono questi gli obiettivi economici del piano strategico 2019-2021 del Gruppo **Camst**, azienda a capitale interamente italiano leader nella ristorazione. Ristorazione, **facility management** e internazionalizzazione le tre direttrici di mercato dell'azienda, dalle quali è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettivamente a +140 milioni di euro (ristorazione), +50 milioni di euro (facility) e +50 milioni di euro (sviluppo in Europa). Previsti anche +10 milioni di euro di fatturato da nuovi progetti innovativi (food start-up). Un programma di acquisizioni e fusioni - in continuità con il precedente piano strategico - porterà avanti il processo di consolidamento, diversificazione e sviluppo intrapreso negli ultimi anni dall'azienda. (riproduzione riservata)

Cresce nel 2018 il mercato globale del lusso



16 Novembre 2018

Il mercato globale dei beni di lusso continua a brillare. Nel 2018 è cresciuto, infatti, del 5%, a tassi di cambio costanti, per un valore stimato di circa € 1.200 miliardi e con una performance complessivamente positiva in tutti i segmenti. I beni di lusso per la persona hanno ottenuto ottimi risultati: hanno registrato una crescita del 6% a tassi di cambio costanti per raggiungere i 260 miliardi di euro, confermando l'andamento positivo previsto del periodo "new normal". Guardando al futuro, si prevede che il trend positivo di crescita continui nell'intervallo 3-5% annuo - come risultato di fondamentali di mercato favorevoli - per raggiungere 320-365 miliardi di euro nel 2025. Tuttavia complessità socio-politiche, l'andamento futuro delle politiche commerciali e potenziali lievi recessioni di breve termine potrebbero rendere tortuosa la strada per la crescita. Questa la panoramica delle principali tematiche contenute nella 17a edizione del "Worldwide Luxury Market Monitor", presentato a Milano in collaborazione con Fondazione Altagamma. (riproduzione riservata)

Ferretti Group premiato ai "Boat Builder Awards"



15 Novembre 2018

La scelta di investire in Ricerca & Sviluppo premia ancora una volta Ferretti Group e la sua passione per l'innovazione. Lo testimonia il riconoscimento assegnato al National Maritime Museum di Amsterdam dalla giuria del Boat Builder Awards, prestigioso evento organizzato da METSTRADE e dalla rivista IBI (International Boating Industry). In particolare, il Boat Builder Awards nella categoria "Collaborative Solution Between A Superyacht Builder and Its Supply Chain Partner" ha premiato l'innovativa porta vetrata di accesso al salone di Custom Line 120', progettata dalla Direzione Engineering Ferretti Group in collaborazione con Francesco Paszkowski Design studio e sviluppata insieme a Mecaer Aviation Group, azienda riconosciuta del settore aeronautico. (riproduzione riservata)

In evidenza

Il Gruppo **Camst** punta a 1 miliardo di euro nel 2021

Cresce nel 2018 il mercato globale del lusso

Ferretti Group premiato ai "Boat Builder Awards"

L'export dell'agrifood italiano supera i 40 miliardi di euro

Raccolta firme a favore delle Torri dell'Acqua

Premio Guidarello a "Romagna Slang"

Callipo assume sette detenuti al confezionamento

Imprenditoria innovativa: torna il GammaForum

Antoniano onlus rilancia il progetto "Operazione Pane"

Criptovalute: nasce l'indice di valutazione delle ICO

Tierra celebra 10 anni di successi con nuovi Headquarter

Farmaè: per il 2020 stimati 100 milioni di fatturato

Dopo oltre 150 anni chiude Pernigotti

Trattori: in calo la domanda mondiale e il fatturato del "made in Italy"

EF: l'inglese come leva per lo sviluppo economico

I sistemi IVR alla conquista di Africa e Asia

Aurora Biofarma raggiunge quota 20 milioni in Italia

Il Gruppo Ferretti sbarca alla 59ª edizione del Fort Lauderdale International Boat Show

Ortofrutta: bilancio record per Agrintesa

Hpe Coxa inaugura il Box Lab

L'export dell'agrifood italiano supera i 40 miliardi di euro



15 Novembre 2018

Secondo il Nomisma Italian Agrifood Mkt Potential Index (realizzato in collaborazione con Confagricoltura), in termini assoluti, le vendite sui mercati internazionali dei prodotti agrifood Made in Italy hanno superato i 40 miliardi di euro nel 2017, registrando un balzo del +27% su base quinquennale e del +5,6% rispetto al 2016. E, sebbene ci sia un lieve rallentamento, l'espansione dell'export continua anche nel 2018: +2,3% nel

I semestre rispetto al medesimo periodo del 2017. A trainare tale incremento sono sia i mercati tradizionali, i cosiddetti Paesi bandiera, come Germania (export italiano pari a 6,9 mld € nel 2017, +16,5% tra 2012 e 2017), Stati Uniti (4,0 mld €, +48,9%), Regno Unito (3,3 mld €, +27,8%), Canada (809 mln €, +24,3%), Giappone (794 mln €, +13,1%), che da soli valgono il 40% del nostro export agroalimentare, sia i mercati emergenti (Paesi frontiera), su tutti Polonia (833 mln € nel 2017, +58,1% su 2012), Australia (530 mln €, +41,7%), Cina (423 mln €, +78,5%), Corea del Sud (221 mln €, +68,8%) e Messico (103 mln €, +23,8%).

(riproduzione riservata)

Raccolta firme a favore delle Torri dell'Acqua



14 Novembre 2018

Venerdì 16 novembre alle ore 20 cittadini, musicisti, pubblico, amanti della musica, dell'arte e del teatro, si troveranno tutti per dare il via alla campagna di raccolta firme contro lo stop delle attività de Le Torri dell'Acqua di Budrio (BO) e per incoraggiare lo svolgimento dei lavori tecnici alla struttura per evitare la chiusura del luogo. Le Torri dell'Acqua, sotto la gestione della

Fondazione Giorgio Cocchi, sono un ex acquedotto, costruito nel 1912, completamente ristrutturato nel 2009 e rappresenta un notevole esempio di valorizzazione di un monumento di archeologia industriale. Il progetto di restauro, curato dall'architetto Andrea Oliva, si è classificato primo nell'ambito del concorso Premio Centocittà, quarta edizione. Il Comune di Budrio e Fondazione Giorgio Cocchi hanno vinto il Premio Cultura di Gestione 2014 per il progetto "Le Torri dell'Acqua: luogo del contemporaneo".

(riproduzione riservata)

Premio Guidarello a "Romagna Slang"



14 Novembre 2018

Il comitato direttivo del Premio Guidarello 2018 Giornalismo Romagna ha assegnato questo prestigioso riconoscimento per la sezione audiovisivi alla serie "Romagna Slang. In ròmagnol u s dis...". La Giuria, presieduta dal Prof. Roberto Balzani, ha così motivato il premio: "Efficaci video che diffondono e sostengono il dialetto romagnolo. Realizzati con garbo e professionalità, questi "spot" linguistici sono un vero e proprio vocabolario romagnolo nel quale ad ogni termine vengono associati aneddoti e storie che li legano alla tradizione della nostra terra." Il Premio verrà consegnato alla

Presidente dell'associazione Carla Fabbri domenica 18 Novembre alle ore 17,00, al Teatro Alighieri di Ravenna nel corso della solenne cerimonia condotta dai giornalisti Bruno Vespa e Margherita Ghinassi.

(riproduzione riservata)

Callipo assume sette detenuti al confezionamento



13 Novembre 2018

Lavoro e formazione in carcere: è questo il binomio del progetto dell'azienda Giacinto Callipo Conserve Alimentari che punta all'inserimento lavorativo dei detenuti come occasione di recupero sociale. L'iniziativa, avviata per la prima volta nel 2016, prevede per il terzo anno consecutivo la collaborazione con il Penitenziario di Vibo Valentia per l'assunzione di sette detenuti - da parte dell'azienda - per un periodo di due mesi. I detenuti selezionati hanno il

compito di confezionare all'interno del carcere 10.000 idee regalo, contenenti un assortimento dei pregiati prodotti Callipo, che saranno in vendita per le prossime festività natalizie. Il percorso lavorativo prevede un periodo di training con le maestranze di Callipo per trasferire ai detenuti-lavoratori oltre alle tecniche di confezionamento anche i valori e le linee guida a cui tutti i lavoratori devono attenersi, per farli sentire parte integrante dell'azienda.

(riproduzione riservata)

Imprenditoria innovativa: torna il GammaForum



13 Novembre 2018

I giovani e le donne che fanno impresa saranno protagonisti il prossimo 15 novembre a Milano per l'apertura della edizione del GammaForum, l'evento internazionale sull'imprenditoria giovanile e femminile, in collaborazione con la Commissione Europea e sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo. Il tema di quest'anno sarà "FuturAzioni. È tempo di sfide". Promosso dall'Associazione GammaDonna®, l'evento dal 2004 opera per stimolare l'iniziativa imprenditoriale e di autodeterminazione di donne e giovani, proponendo modelli nuovi per fare impresa, diffondendo best-practice e incoraggiando il networking e lo scambio fra tutti gli attori del mondo economico. Costruendo, in ultima analisi, una vera e propria community dell'innovazione applicata al business, con un occhio attento alle sfide del futuro.

(riproduzione riservata)

Antoniano onlus rilancia il progetto "Operazione Pane"



12 Novembre 2018

Antoniano onlus torna a lanciare "Operazione Pane", la campagna di solidarietà a sostegno delle mense francescane di tutta Italia avviata nel 2014. Il progetto ha aggiunto negli anni nuovi ambiti da sostenere e oggi è arrivato a coinvolgere ben 14 mense, promuovendone lo sviluppo e lavorando all'avvio di nuovi progetti di sperimentazione sociale. Genova, Torino, Milano, Bologna, Roma, Palermo, e poi La Spezia, Verona, Catanzaro, Pavia, Monza, Voghera, Baccanello e Lonigo, queste le città sedi coinvolte nell'iniziativa, per una copertura di ben 8 regioni italiane. Antoniano chiama a raccolta per il primo anno anche il mondo dei social. Su Instagram e Facebook infatti verrà lanciata una *challenge*, una sfida destinata a tutti gli utenti, intitolata "Suona la tavola per Antoniano".

(riproduzione riservata)

Criptovalute: nasce l'indice di valutazione delle ICO



12 Novembre 2018

Esordio per il primo indice italiano per la valutazione delle ICO (Initial Coin Offering): TMXICO (Timing Matrix ICO), approntato dalla nuova associazione "The Blockchain Council", a sua volta costituita dalla Associazione Italiana Sviluppo e Marketing e da Excellence Consulting, società di consulenza del settore bancario, assicurativo e del risparmio gestito. Con le ICO, rispetto alle tradizionali IPO (Initial Public Offering), il finanziamento avviene in criptovalute e non più con una cessione di quote azionarie. L'iniziativa sarà presentata nel corso del Convegno "Blockchain Challenge" mercoledì 14 novembre dalle 9:00 alle 17:00 presso il Campus Reti di Busto Arsizio (VA).

Nella foto: Maurizio Primanni CEO Excellence Consulting e Presidente Blockchain Council

(riproduzione riservata)

Tierra celebra 10 anni di successi con nuovi Headquarter



09 Novembre 2018

Tierra Spa, società leader nello sviluppo di soluzioni avanzate in ambito IoT per le Aziende 4.0, con l'inaugurazione dei nuovi Headquarter raggiunge un importante traguardo, frutto di un'evoluzione che ha portato la Società a diventare leader nel proprio settore. Tierra Spa, nel corso di questi ultimi 10 anni di rivoluzione digitale, ha maturato importanti competenze nell'elaborazione analitica dei Big Data, nello studio in materia di Machine Learnings e in ambito IoT creando prodotti e soluzioni per la moderna industria che intende incrementare il proprio volume di business e mantenere un'alta competitività nel proprio mercato di riferimento.

(riproduzione riservata)

Farmaè: per il 2020 stimati 100 milioni di fatturato



08 Novembre 2018

Numeri di crescita per Farmaè, leader in Italia nell'e-commerce della salute e del benessere. L'azienda guidata da Riccardo Iacometti (nella foto) prevede di chiudere il fatturato 2018 intorno ai 30 milioni di euro. Per il 2020 si stima un fatturato di 100 milioni di euro e l'ampliamento dell'offerta dei prodotti a catalogo, che si snoderanno in 10 differenti categorie. Infatti oltre a integratori, cosmetici e farmaci da banco, che non richiedono ricetta medica, vi sarà anche la possibilità di acquistare prodotti per animali e di ortopedia. Si passerà quindi da 30 mila a 50 mila referenze, con una stima di 40 milioni di visitatori annui, rispetto agli attuali 15 milioni.

(riproduzione riservata)

Dopo oltre 150 anni chiude Pernigotti



08 Novembre 2018

Il gruppo turco Toksoz, che dal 2013 è proprietario della Pernigotti, ha annunciato la chiusura definitiva della storica azienda dolciaria di Novi Ligure (AL), attiva da oltre 150 anni. Almeno 100 lavoratori saranno messi in cassa integrazione per un anno. A garanzia della salvaguardia di un brand storico, l'azienda continuerà nella distribuzione e commercializzazione di prodotti alimentari. I pochi impiegati del settore commerciale che rimarranno saranno trasferiti a Milano. Il marchio Pernigotti non sparirà: la produzione verrà probabilmente spostata all'estero.

(riproduzione riservata)

Trattori: in calo la domanda mondiale e il fatturato del "made in Italy"



07 Novembre 2018

Il mercato delle macchine agricole registra nei primi nove mesi dell'anno un calo in alcuni importanti Paesi. Si riducono di conseguenza le esportazioni italiane, tradizionalmente forti in questo settore della meccanica. Il calo della domanda si riflette sulla produzione, che si prevede in contrazione per quanto riguarda le trattrici. Per fine anno si prevede un fatturato per le stesse pari ad 1,8 miliardi di euro (-8,3% rispetto al 2017) e un fatturato pari a 4,9 miliardi per le macchine operatrici e le attrezzature agricole. Questi cali saranno compensati dall'andamento positivo delle macchine per il giardinaggio e soprattutto della componentistica (+10%), che portano il valore totale della produzione italiana a 11 miliardi di euro, una quota che conferma comunque il Paese ai vertici mondiali in questo settore della meccanica, seconda solo a Stati Uniti e Germania.

(riproduzione riservata)

EF: l'inglese come leva per lo sviluppo economico



06 Novembre 2018

EF Education, società leader nel settore delle vacanze studio e nei servizi di formazione linguistica aziendale, presenta i risultati dell'ultimo report *EF EPI* dal quale emerge come la lingua inglese sia una importante leva per lo sviluppo economico e un elemento chiave per le aziende per rimanere competitive e promuovere l'innovazione in uno scenario di mercato sempre più globalizzato. In particolare, le aziende con un'internazionalità nei team di gestione al di sotto della media ottengono il 19% in meno di entrate dal lancio di nuovi prodotti e servizi rispetto ai concorrenti. La crescita dell'e-commerce ad un tasso medio del 20% annuo globale vede nell'inglese una competenza necessaria per poter capitalizzare appieno questa opportunità. Circa il 60% delle multinazionali operano già in inglese; coloro che non si evolveranno avranno difficoltà a raggiungere i livelli di produttività e redditività delle prime.

(riproduzione riservata)

I sistemi IVR alla conquista di Africa e Asia



06 Novembre 2018

IVR, storico player italiano da oltre 40 anni nel mercato idrotermosanitario, i cui prodotti sono apprezzati per l'alta qualità in circa 70 Paesi, porta i suoi sistemi al Kenyatta International Convention Centre di Nairobi per la fiera Big 5 Construct East Africa. Il Kenya è infatti un mercato trainante dell'Africa, insieme a Senegal, Etiopia e Tanzania. Le strategie export del Gruppo di Boca (NO) non guardano solo all'Africa, ma si rivolgono anche in Asia, in particolare Bangladesh, Filippine, Myanmar e Cambogia, dove ha in programma la partecipazione a prossime missioni commerciali e sta valutando una possibile joint venture.

(riproduzione riservata)

Aurora Biofarma raggiunge quota 20 milioni in Italia



06 Novembre 2018

Chiusura di 2018 per Aurora Biofarma con il raggiungimento del traguardo dei 20 milioni di euro di ricavi, tutti sul territorio italiano, con una proiezione di crescita del 35% rispetto all'anno precedente. Sono i numeri che arrivano dall'azienda farmaceutica milanese attiva in ricerca, sviluppo e commercializzazione di specialità medicinali, integratori alimentari, dispositivi medici, prodotti ad uso veterinario e pet food. Il risultato dei 20 milioni di ricavi è il primo step del progetto di espansione e del piano di programmazione triennale 2018-2020 annunciato un anno fa nel corso della convention di Praga: il superamento della quota dei 30 milioni di fatturato nel 2020, a 10 anni appena dalla nascita dell'azienda mantenendo un tasso di crescita futuro stabile al 20%. (riproduzione riservata)

Il Gruppo Ferretti sbarca alla 59° edizione del Fort Lauderdale International Boat Show



31 Ottobre 2018

Ferretti Group conquista ancora una volta l'America illuminando la 59° edizione del Fort Lauderdale International Boat Show, in programma dal 31 ottobre al 4 novembre, con la sua magnifica flotta composta da ben 18 barche, tra cui due premiere americane. Gli Stati Uniti, da sempre area di rilevanza strategica per il Gruppo, fanno segnare dati estremamente positivi: con una crescita di oltre il 9% rispetto al 2017, le Americhe rappresentano oggi il 36% del

mercato di Ferretti Group. Questo straordinario risultato è merito soprattutto del grande successo di vendite in Florida e nel nord-est dove opera Allied Marine, la storica società americana di commercializzazione yacht, dealer esclusivo di Ferretti Group, che ha la sua sede proprio a Fort Lauderdale.

(riproduzione riservata)

Ortofrutta: bilancio record per Agrintesa



26 Ottobre 2018

È un bilancio da record nonché il migliore della sua storia quello approvato dalla cooperativa Agrintesa, realtà leader a livello europeo nel settore ortofrutticolo e vitivinicolo, aderente a Confcooperative e al Gruppo Apo Conerpo. L'Assemblea dei delegati ha licenziato l'esercizio 2017/2018 con un valore della produzione superiore ai 311 milioni di euro. Decisamente positivo anche il valore dell'utile netto, attestatosi a 1.468.229 euro, e delle liquidazioni erogate ai soci, che hanno raggiunto i 161,2 milioni di euro superando in maniera significativa i valori registrati negli esercizi precedenti. In aumento anche il patrimonio netto, che si è collocato sui 113,5 milioni di euro.

Nella foto: il Presidente, Raffaale Drei

(riproduzione riservata)

Hpe Coxa inaugura il Box Lab



26 Ottobre 2018

La formazione da sempre è uno dei punti nevralgici per le imprese, soprattutto quelle che operano in settori altamente innovativi. Hpe Coxa, l'azienda modenese specializzata in engineering per il settore dell'automotive, motorsport e automation solution, ha inaugurato il Project 100 e i Box Lab, i due pilastri che sostengono la nuova filosofia aziendale: passare "da Azienda di Settore a Modello di Impresa", un piano con cui l'azienda vuole portare tra le sue mura un centinaio di neolaureati all'anno per 3 anni. Il "modello Hpe Coxa" prevede l'alleanza con 5 Università: Bologna e Modena-Reggio (con le quali l'azienda è socio fondatore nel Muner), Firenze, Pisa e Perugia.

Nella foto: il Box Lab, l'innovativa struttura che ospiterà i neolaureati per la formazione

(riproduzione riservata)

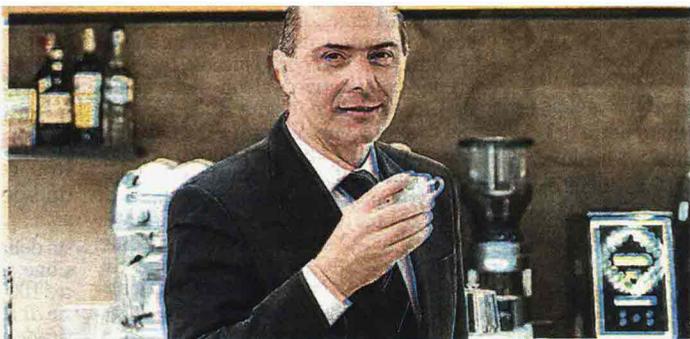
Camst cresce e guarda all'estero Obiettivo: un miliardo di fatturato

Il piano della società di ristorazione: «A breve una nostra startup»

Annamaria Lazzari
MILANO

UN MILIARDO di euro di ricavi nel 2021, con un incremento di fatturato pari a 250 milioni rispetto ai 750 milioni del 2017. Ecco gli obiettivi economici del piano strategico 2019-2021 del gruppo **Camst**, azienda a capitale interamente italiano che ha il suo core business nella ristorazione. «È un piano ambizioso che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del gruppo. La situazione socio-economica non è delle più rosee ma abbiamo ben chiari i nostri obiettivi e abbiamo strutturato l'impresa cooperativa in modo da essere pronti per questa sfida» ha scandito Antonio Giovanetti, direttore generale del gruppo **Camst**, ieri a Milano.

LA STRATEGIA di sviluppo nei prossimi tre anni sarà sempre più orientata all'offerta di servizi personalizzati, innovativi e sostenibili. «Poter contare su una presenza territoriale solida e in continua espansione e sulla conoscenza profonda delle comunità di riferimento, ci permette di studiare soluzioni su misura per i nostri clienti» dice il direttore. Tre le direttrici di mercato dell'azienda:



ALLA GUIDA L'ad Antonio Giovanetti

IL DIRETTORE GIOVANETTI
«La nostra forte presenza ci consente di studiare soluzioni su misura»

«Cercheremo di mantenere la leadership nella ristorazione che abbiamo consolidato in oltre 70 anni di storia; svilupperemo servizi di **facility management**; punteremo su una presenza sempre più strutturata nel mercato europeo». Da ristorazione, **facility management** e internazionalizzazione è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettiva-

mente di 140 milioni (ristorazione), 50 milioni di euro (facility) e ulteriori 50 milioni (sviluppo in Europa). Il gruppo guarda con interesse al mondo in fermento delle nuove imprese digitali.

GIOVANETTI ha dato per certo entro il 2021 la nascita di «una food start-up che possa produrre un aumento di fatturato di 10 milioni», senza specificare però se si tratterà di una piattaforma di delivery: «Faremo un'analisi di mercato e poi decideremo». Sul fronte degli investimenti per il triennio 2019-2021 sono previsti 100 milioni in Italia e all'estero. Nata come cooperativa a Bologna nel 1945,



Facility management Così la coop va avanti

Nei prossimi tre anni la società punta a entrare nel settore del **facility management** e realizzare ricavi per 50 milioni. Una cifra simile arriverà dall'attività estera

Camst si occupa di ristorazione in ambito collettivo e commerciale. Opera nelle scuole, negli ospedali, nelle aziende, nelle fiere, nei centri commerciali, nelle città, non solo in Italia ma anche in Spagna, Danimarca e Germania. Nel 2017 ha ampliato i propri servizi, includendo anche le attività di **facility** (pulizia, sanificazione, manutenzione). Nel 2016 il gruppo **Camst** aveva fatturato 610 milioni di euro. L'anno scorso il gruppo, che ha 15mila dipendenti, ha raggiunto un fatturato di 750 milioni e una produzione di 130 milioni di pasti. E 750 milioni è l'obiettivo di fatturato per il 2018, definito «anno di consolidamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Camst cresce e guarda all'estero Obiettivo: un miliardo di fatturato

Il piano della società di ristorazione: «A breve una nostra startup»

Annamaria Lazzari
MILANO

UN MILIARDO di euro di ricavi nel 2021, con un incremento di fatturato pari a 250 milioni rispetto ai 750 milioni del 2017. Ecco gli obiettivi economici del piano strategico 2019-2021 del gruppo **Camst**, azienda a capitale interamente italiano che ha il suo core business nella ristorazione. «È un piano ambizioso che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del gruppo. La situazione socio-economica non è delle più rosee ma abbiamo ben chiari i nostri obiettivi e abbiamo strutturato l'impresa cooperativa in modo da essere pronti per questa sfida» ha scandito Antonio Giovanetti, direttore generale del gruppo **Camst**, ieri a Milano.

LA STRATEGIA di sviluppo nei prossimi tre anni sarà sempre più orientata all'offerta di servizi personalizzati, innovativi e sostenibili. «Poter contare su una presenza territoriale solida e in continua espansione e sulla conoscenza profonda delle comunità di riferimento, ci permette di studiare soluzioni su misura per i nostri clienti» dice il direttore. Tre le direttrici di mercato dell'azienda:



ALLA GUIDA L'ad Antonio Giovanetti

IL DIRETTORE GIOVANETTI
«La nostra forte presenza ci consente di studiare soluzioni su misura»

«Cercheremo di mantenere la leadership nella ristorazione che abbiamo consolidato in oltre 70 anni di storia; svilupperemo servizi di **facility management**; punteremo su una presenza sempre più strutturata nel mercato europeo». Da ristorazione, **facility management** e internazionalizzazione è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettiva-

mente di 140 milioni (ristorazione), 50 milioni di euro (facility) e ulteriori 50 milioni (sviluppo in Europa). Il gruppo guarda con interesse al mondo in fermento delle nuove imprese digitali.

GIOVANETTI ha dato per certo entro il 2021 la nascita di «una food start-up che possa produrre un aumento di fatturato di 10 milioni», senza specificare però se si tratterà di una piattaforma di delivery: «Faremo un'analisi di mercato e poi decideremo». Sul fronte degli investimenti per il triennio 2019-2021 sono previsti 100 milioni in Italia e all'estero. Nata come cooperativa a Bologna nel 1945,



Facility management Così la coop va avanti

Nei prossimi tre anni la società punta a entrare nel settore del **facility management** e realizzare ricavi per 50 milioni. Una cifra simile arriverà dall'attività estera

Camst si occupa di ristorazione in ambito collettivo e commerciale. Opera nelle scuole, negli ospedali, nelle aziende, nelle fiere, nei centri commerciali, nelle città, non solo in Italia ma anche in Spagna, Danimarca e Germania. Nel 2017 ha ampliato i propri servizi, includendo anche le attività di **facility** (pulizia, sanificazione, manutenzione). Nel 2016 il gruppo **Camst** aveva fatturato 610 milioni di euro. L'anno scorso il gruppo, che ha 15mila dipendenti, ha raggiunto un fatturato di 750 milioni e una produzione di 130 milioni di pasti. E 750 milioni è l'obiettivo di fatturato per il 2018, definito «anno di consolidamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Camst cresce e guarda all'estero Obiettivo: un miliardo di fatturato

Il piano della società di ristorazione: «A breve una nostra startup»

Annamaria Lazzari
MILANO

UN MILIARDO di euro di ricavi nel 2021, con un incremento di fatturato pari a 250 milioni rispetto ai 750 milioni del 2017. Ecco gli obiettivi economici del piano strategico 2019-2021 del gruppo **Camst**, azienda a capitale interamente italiano che ha il suo core business nella ristorazione. «È un piano ambizioso che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del gruppo. La situazione socio-economica non è delle più rosee ma abbiamo ben chiari i nostri obiettivi e abbiamo strutturato l'impresa cooperativa in modo da essere pronti per questa sfida» ha scandito Antonio Giovanetti, direttore generale del gruppo **Camst**, ieri a Milano.

LA STRATEGIA di sviluppo nei prossimi tre anni sarà sempre più orientata all'offerta di servizi personalizzati, innovativi e sostenibili. «Potere contare su una presenza territoriale solida e in continua espansione e sulla conoscenza profonda delle comunità di riferimento, ci permette di studiare soluzioni su misura per i nostri clienti» dice il direttore. Tre le direttrici di mercato dell'azienda:



ALLA GUIDA L'ad Antonio Giovanetti

IL DIRETTORE GIOVANETTI
«La nostra forte presenza ci consente di studiare soluzioni su misura»

«Cercheremo di mantenere la leadership nella ristorazione che abbiamo consolidato in oltre 70 anni di storia; svilupperemo servizi di **facility management**, punteremo su una presenza sempre più strutturata nel mercato europeo». Da ristorazione, **facility management** e internazionalizzazione è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettiva-

mente di 140 milioni (ristorazione), 50 milioni di euro (facility) e ulteriori 50 milioni (sviluppo in Europa). Il gruppo guarda con interesse al mondo in fermento delle nuove imprese digitali.

GIOVANETTI ha dato per certo entro il 2021 la nascita di «una food start-up che possa produrre un aumento di fatturato di 10 milioni», senza specificare però se si tratterà di una piattaforma di delivery: «Faremo un'analisi di mercato e poi decideremo». Sul fronte degli investimenti per il triennio 2019-2021 sono previsti 100 milioni in Italia e all'estero. Nata come cooperativa a Bologna nel 1945,



Facility management Così la coop va avanti

Nei prossimi tre anni la società punta a entrare nel settore del **facility management** e realizzare ricavi per 50 milioni. Una cifra simile arriverà dall'attività estera

Camst si occupa di ristorazione in ambito collettivo e commerciale. Opera nelle scuole, negli ospedali, nelle aziende, nelle fiere, nei centri commerciali, nelle città, non solo in Italia ma anche in Spagna, Danimarca e Germania. Nel 2017 ha ampliato i propri servizi, includendo anche le attività di **facility** (pulizia, sanificazione, manutenzione). Nel 2016 il gruppo **Camst** aveva fatturato 610 milioni di euro. L'anno scorso il gruppo, che ha 15mila dipendenti, ha raggiunto un fatturato di 750 milioni e una produzione di 130 milioni di pasti. E 750 milioni è l'obiettivo di fatturato per il 2018, definito «anno di consolidamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



RISTORAZIONE: GRUPPO CAMST PUNTA A 1 MLD RICAVI AL 2021, VALUTA ACQUISIZIONI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 14 nov - Un miliardo di euro di ricavi nel 2021 con un incremento di fatturato pari a 250 milioni di euro rispetto ai 750 milioni di euro di ricavi del 2017. Sono questi gli obiettivi economici del piano strategico 2019-2021 del Gruppo **Camst**, azienda a capitale interamente italiano tra le aziende leader nella ristorazione, presentati oggi a Milano. Ristorazione, **facility management** e internazionalizzazione le tre direttrici di mercato dell'azienda, dalle quali e' attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettivamente a +140 milioni di euro (ristorazione), +50 milioni di euro (facility) e +50 milioni di euro (sviluppo in Europa). Previsti anche +10 milioni di euro di fatturato da nuovi progetti innovativi (food start-up). Lo sviluppo del mercato in Italia e in Europa sara' guidato dal potenziamento della presenza del Gruppo **Camst** nelle diverse aree territoriali, dall'apertura di nuovi locali per la ristorazione interaziendale e commerciale e dall'ampliamento delle attivita' di **facility management** anche grazie a cross selling con clienti della ristorazione. Un programma di acquisizioni e fusioni - in continuita' con il precedente piano strategico - portera' avanti il processo di consolidamento, diversificazione e sviluppo intrapreso negli ultimi anni dall'azienda, processo che ha gia' restituito importanti risultati in ottica di mantenimento della leadership nel settore della ristorazione, implementazione e diffusione dei servizi di **facility management** e presenza sempre piu' strutturata in Europa.

com-rmi

(RADIOCOR) 14-11-18 15:53:03 (0465)FOOD 5 NNNN

TAG

[ITALIA](#) [EUROPA](#) [FINANZA](#) [BILANCIO DI SOCIETA'](#) [ANNUALE](#)

[FOOD](#) [ITA](#)

Servizi e Strumenti

[Formazione](#) [Glossario](#) [Pubblicita'](#) [Dati in tempo reale](#) [Avvisi di Borsa](#) [Listino ufficiale](#) [Alert](#)

Link utili

[Ufficio stampa](#) [Il gruppo](#) [Lavora con noi](#) [Eventi e dividendi](#) [Comitato Corporate Governace](#) [Calendario](#) [Studenti](#)

Info legali

[Disclaimer](#) [Copyright](#) [Privacy](#) [Cookie policy](#) [Credits](#) [Bribery Act](#) [Codice di Comportamento](#)



Non riceve alcun finanziamento pubblico

Direttore responsabile:
CLARA MOSCHINI

Email

Password

Accedi

Reimposta password

[Home](#) [Notizie](#) [Video](#) [Abbonamenti](#) [Contattaci](#)
 Cerca in Notizie...

Home ► Finanza

Il Gruppo **Camst** punta a 1 miliardo di euro nel 2021

Presentato il nuovo piano strategico dell'azienda di ristorazione



Il Dg Giovanetti: "Obiettivi ambiziosi per una crescita diffusa ad alto valore"

Un miliardo di euro di ricavi nel 2021 con un incremento di fatturato pari a 250 milioni di euro rispetto ai 750 milioni di euro di ricavi del 2017. Sono questi gli obiettivi economici del piano strategico 2019-2021 del Gruppo **Camst**, azienda a capitale interamente italiano tra le aziende leader nella ristorazione, presentati oggi a Milano. Ristorazione, **facility management** e internazionalizzazione le tre direttrici di mercato dell'azienda, dalle quali è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettivamente a +140 milioni di euro (ristorazione), +50 milioni di euro (facility) e +50 milioni di euro (sviluppo in Europa). Previsti anche +10 milioni di euro di fatturato da nuovi progetti innovativi (food start-up). Lo sviluppo del mercato in Italia e in Europa sarà guidato dal potenziamento della presenza del Gruppo **Camst** nelle diverse aree territoriali, dall'apertura di nuovi locali per la ristorazione interaziendale e commerciale e

dall'ampliamento delle attività di **facility management** anche grazie a cross selling con clienti della ristorazione. Un programma di acquisizioni e fusioni - in continuità con il precedente piano strategico - porterà avanti il processo di consolidamento, diversificazione e sviluppo intrapreso negli ultimi anni dall'azienda, processo che ha già restituito importanti risultati in ottica di mantenimento della leadership nel settore della ristorazione, implementazione e diffusione dei servizi di **facility management** e presenza sempre più strutturata in Europa. Nel 2021 il rapporto Italia/estero atteso sarà di 80/20 con 800 milioni di fatturato per **Camst** Italia e 200 milioni di fatturato per **Camst** International, realtà oggi presente in Spagna, Germania e Danimarca.

"Oggi presentiamo un piano strategico ambizioso - sottolinea il direttore generale **Camst** Antonio Giovanetti -, un piano che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del Gruppo. Una realtà imprenditoriale solida, a capitale italiano, che forte dei suoi settant'anni di storia, non smette di innovarsi per valorizzare la cultura del cibo e la qualità dei servizi globali in Italia e in Europa. La strategia di sviluppo del Gruppo **Camst** nei prossimi tre anni sarà sempre più orientata - sia per la ristorazione che per il **facility management** - all'offerta di servizi personalizzati, innovativi e sostenibili. Poter contare su una presenza territoriale solida e in continua espansione e sulla conoscenza profonda delle comunità di riferimento, ci permette di studiare soluzioni "su misura" per i nostri clienti - continua il direttore generale. Offerte dedicate in grado di coniugare una visione di settore innovativa e globale, qualità dei servizi e sostenibilità dei processi, rappresenta per il Gruppo **Camst** il valore aggiunto che ci permette di fissare obiettivi economici ambiziosi per una crescita diffusa in tutte le nostre aree di business".

Nel dettaglio dei numeri: la ristorazione: core business del Gruppo, articolata nei segmenti scolastica, aziendale, socio- sanitaria e commerciale, nel 2017 ha fatturato in Italia 502 milioni di euro. L'area **Facility management** ha fatturato 58,3 milioni di euro, mentre il fatturato estero è stato di 145,6 milioni di euro (+29,2% su 2016). Il Gruppo **Camst** è presente in Spagna (54,6 milioni di euro di fatturato nel 2017), in Germania (54 milioni di euro di fatturato nel 2017) e in Danimarca (37 milioni di euro di fatturato nel 2017). Per il triennio 2019-2021 sono previsti 100 milioni di investimenti in Italia e all'estero.

mtm - 5409

Milano, MI, Italia, 14/11/2018 17:58
© World Food Press Agency Srl

Finanza

LOTTOMATICA.IT **REGISTRATI** **FINO A 50€ BONUS** *bonus alla prima ricarica di almeno 10€

Il bonus è pari al 100% della prima ricarica fino a 50€ ripartito in percentuale: 30% Scommesse, 20% Casino, 10% Lotteria/MiniLotteria, 10% Poker, 10% FantasySport, 10% Bingo, 10% Gioco a Vincere e 10% BNL Games.

Lottomatica S.p.A. - Via Cavour, 10 - 00187 Roma - Tel. 06 47811111

Informazioni sulle scommesse: il gioco sul regolamento di gioco per una scommessa di gioco in un gioco e lottomatica.it e presso i punti vendita.

ASPIRANTE DOSSIERI PROFESSIONISTI | GIOCO SENZA ESCLUSIONE | IL GIOCO PIÙ CAUSANTE IMPERMEABILITÀ PROLOGICA | IL NUOVO E-SPORT AL SERVIZIO DI MARK UP

18+

Home > Industria > Gruppo **Camst**: obiettivo 1 miliardo di euro nel 2021

Gruppo **Camst**: obiettivo 1 miliardo di euro nel 2021

Laura Seguso 14 novembre 2018



Abbonati a **MARK UP**

Edicola web

Iscriviti alla newsletter



Mister Nur **Wellness**

Morbidi snack 100% frutta

Scopri di più

MANAGEMENT Notes.it

Gruppo **Camst**, azienda a capitale interamente italiano tra le aziende leader nella ristorazione, ha presentato gli obiettivi economici del **piano strategico 2019-2021: 1 miliardo di euro** di ricavi nel **2021** con un incremento di fatturato pari a **250 milioni di euro** rispetto ai 750 milioni di euro di ricavi del 2017.



“Oggi presentiamo un piano strategico ambizioso -sottolinea il direttore generale

Camst Antonio Giovanetti, un piano che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del Gruppo. Una realtà imprenditoriale solida, a capitale italiano, che forte dei suoi settant'anni di storia, non smette di innovarsi per valorizzare la cultura del cibo e la qualità dei servizi globali in Italia e in Europa”.

Ristorazione, facility management e internazionalizzazione le tre direttrici di mercato dell'azienda, dalle quali è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettivamente a **+140 milioni di euro** (ristorazione), **+50 milioni di euro** (facility) e **+50 milioni di euro** (sviluppo in Europa). Previsti anche **+10 milioni di euro** di fatturato da **nuovi progetti innovativi (food start-up)**.

Lo sviluppo del mercato in Italia e in Europa sarà guidato dal potenziamento della presenza del Gruppo **Camst** nelle diverse aree territoriali, dall'apertura di nuovi locali per la ristorazione interaziendale e commerciale e dall'ampliamento delle attività di **facility management** anche grazie a cross selling con clienti della ristorazione. Un programma di **acquisizioni e fusioni** - in continuità con il precedente piano strategico - porterà avanti il processo di consolidamento, diversificazione e sviluppo intrapreso negli ultimi anni dall'azienda, e che ha già restituito importanti risultati in ottica di mantenimento della leadership nel settore della ristorazione, implementazione e diffusione dei servizi di **facility management** e presenza sempre più strutturata in Europa.

Nel 2021 il **rapporto Italia/estero** atteso sarà di **80/20** con 800 milioni di fatturato per **Camst Italia** e 200 milioni di fatturato per **Camst International**, realtà oggi presente in Spagna, Germania e Danimarca.

La **strategia di sviluppo** del Gruppo nei prossimi tre anni sarà sempre più orientata - sia per la ristorazione che per il **facility management** - all'offerta di servizi personalizzati, innovativi e sostenibili. “Poter contare su una presenza territoriale solida e in continua espansione e sulla conoscenza profonda delle comunità di riferimento, ci permette di studiare soluzioni su misura per i nostri clienti -prosegue Giovanetti-. Offerte dedicate in grado di coniugare una visione di settore innovativa e globale, qualità dei servizi e sostenibilità dei processi, rappresenta per il Gruppo **Camst** il valore aggiunto che ci permette di fissare obiettivi economici ambiziosi per una crescita diffusa in tutte le nostre aree di business”.

Twitter**Facebook**

Economia & Finanza con BloombergHOME MACROECONOMIA FINANZA LAVORO DIRITTI E CONSUMI AFFARI&FINANZA **OSSERVA ITALIA** CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

OSSERVA ITALIA

Come sono cambiati e come si evolvono i consumi degli italiani. Un osservatorio in tempo reale sull'andamento delle vendite, dei prezzi e degli stili di vita. Giorno per giorno con numeri, persone, fatti e storie

HOME | LE STORIE | I TREND | STILI DI VITA | I MERCATI | EVENTI | ARCHIVIO

Cerca nel sito

CERCA

Il gruppo **Camst** punta a un miliardo di fatturato nel 2021

Presentato il nuovo piano strategico dell'azienda di ristorazione? Il Dg Giovanetti: "Obiettivi ambiziosi per una crescita diffusa ad alto valore"

14 Novembre 2018

Un miliardo di euro di ricavi nel 2021 con un incremento di fatturato pari a 250 milioni di euro rispetto ai 750 milioni di euro di ricavi del 2017. Sono questi gli obiettivi economici del **piano strategico 2019-2021 del Gruppo Camst**, azienda a capitale interamente italiano tra le aziende leader nella ristorazione, presentati oggi a Milano.

Ristorazione, facility management e

internazionalizzazione le tre direttrici di mercato dell'azienda, dalle quali è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettivamente a **+140 milioni di euro** (ristorazione), **+50 milioni di euro** (facility) e **+50 milioni di euro** (sviluppo in Europa). Previsti anche **+10 milioni di euro** di fatturato da **nuovi progetti**



Il direttore generale di Camst, Antonio Giovanetti

innovativi (food start-up).

Lo sviluppo del mercato in Italia e in Europa sarà guidato dal potenziamento della presenza del Gruppo **Camst** nelle diverse aree territoriali, dall'apertura di

OSSERVA ITALIA

Il rapporto sui consumi
Un'iniziativa di Affari & Finanza
in collaborazione con Conad e Nielsen



A&F AFFARI&FINANZA

A cura di
Luigi Gia e Paola Jadeluca

Hanno collaborato
Stefania Aoi, Adriano Bonafede, Stefano Carli, Vito de Ceglia, Luigi Dell'Olio, Silvano Di Meo, Sibilla Di Palma, Marco Frojo, Walter Galbiati, Mariano Mangia, Eugenio Occorsio, Raffaele Ricciardi

Segreteria Affari&Finanza
Stefano Fiori telefono 0649822539
e-mail stefano.fiori@repubblica.it
segreteria_affari_finanza@repubblica.it

Tweets by RepubblicaAF

nuovi locali per la ristorazione interaziendale e commerciale e dall'ampliamento delle attività di **facility management** anche grazie a *cross selling* con clienti della ristorazione. Un programma di **acquisizioni e fusioni** - in continuità con il precedente piano strategico - porterà avanti il processo di consolidamento, diversificazione e sviluppo intrapreso negli ultimi anni dall'azienda, processo che ha già restituito importanti risultati in ottica di mantenimento della leadership nel settore della ristorazione, implementazione e diffusione dei servizi di **facility management** e presenza sempre più strutturata in Europa.

Nel 2021 il **rapporto Italia/estero** atteso sarà di **80/20** con **800 milioni di fatturato per Camst Italia** e **200 milioni di fatturato per Camst International**, realtà oggi presente in Spagna, Germania e Danimarca.

"Oggi presentiamo un piano strategico ambizioso - sottolinea il direttore generale di **Camst Antonio Giovanetti** -, un piano che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del Gruppo. Una realtà imprenditoriale solida, a capitale italiano, che forte dei suoi settant'anni di storia, non smette di innovarsi per valorizzare la cultura del cibo e la qualità dei servizi globali in Italia e in Europa".

La **strategia di sviluppo** del Gruppo **Camst** nei prossimi tre anni sarà sempre più orientata - sia per la ristorazione che per il **facility management** - all'offerta di servizi personalizzati, innovativi e sostenibili. "Potere contare su una presenza territoriale solida e in continua espansione e sulla conoscenza profonda delle comunità di riferimento, ci permette di studiare soluzioni "su misura" per i nostri clienti - continua il direttore generale. Offerte dedicate in grado di coniugare una visione di settore innovativa e globale, qualità dei servizi e sostenibilità dei processi, rappresenta per il Gruppo **Camst** il valore aggiunto che ci permette di fissare obiettivi economici ambiziosi per una crescita diffusa in tutte le nostre aree di business".

LE DIRETTRICI DI MERCATO E GLI INVESTIMENTI

Ristorazione | Core business del Gruppo, articolata nei segmenti scolastica, aziendale, socio- sanitaria e commerciale, nel 2017 ha fatturato in Italia 502 milioni di euro. La **stima di crescita** al 2021 è pari a **+140 milioni di euro di ricavi**.

Facility management | Area implementata dal Gruppo **Camst** nel 2017, anno in cui ha fatturato 58,3 milioni di euro, per la quale è previsto un **incremento a tre anni di +50 milioni di euro di fatturato**.

Internazionalizzazione | Attesi **+50 milioni di ricavi** entro il 2021. Nel 2017 il fatturato estero è stato di 145,6 milioni di euro (+29,2% su 2016). Il Gruppo **Camst** è presente in Spagna (54,6 milioni di euro di fatturato nel 2017), in Germania (54 milioni di euro di fatturato nel 2017) e in Danimarca (37 milioni di euro di fatturato nel 2017).

Per il triennio 2019-2021 sono previsti **100 milioni di investimenti in Italia e all'estero**.

*Noi non siamo un partito, non cerchiamo
consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici,
ma siamo in piedi grazie ai lettori che ogni*

ER Tutto quello che ti serve per conoscere e vivere l'Emilia-Romagna



direttore Ettore Tazzioli



ECONOMIA & IMPRESE

LAVORO

GREEN ECONOMY

MODENA

REGGIO EMILIA

BOLOGNA

REGIONE



Piano strategico Camst

Like 0 Tweet G+

1 miliardo di euro di ricavi nel 2021 con un incremento di fatturato pari a 250 milioni di euro rispetto ai 750 milioni di euro di ricavi del 2017. Sono questi gli obiettivi economici del piano strategico 2019-2021 del Gruppo **Camst**, azienda a capitale interamente italiano tra le aziende leader nella ristorazione, presentati oggi a Milano.

Ristorazione, **facility management** e internazionalizzazione le tre direttrici di mercato dell'azienda, dalle quali è attesa nei prossimi tre anni una crescita dei ricavi pari rispettivamente a +140 milioni di euro (ristorazione), +50 milioni di euro (facility) e +50 milioni di euro (sviluppo in Europa). Previsti anche +10 milioni di euro di fatturato da nuovi progetti innovativi (food start-up).

Lo sviluppo del mercato in Italia e in Europa sarà guidato dal potenziamento della presenza del Gruppo **Camst** nelle diverse aree territoriali, dall'apertura di nuovi locali per la ristorazione interaziendale e commerciale e dall'ampliamento delle attività di **facility management** anche grazie a cross selling con clienti della ristorazione. Un programma di acquisizioni e fusioni - in continuità con il precedente piano strategico - porterà avanti il processo di consolidamento, diversificazione e sviluppo intrapreso negli ultimi anni dall'azienda, processo che ha già restituito importanti risultati in ottica di mantenimento della leadership nel settore della ristorazione, implementazione e diffusione dei servizi di **facility management** e presenza sempre più strutturata in Europa.

Nel 2021 il rapporto Italia/estero atteso sarà di 80/20 con 800 milioni di fatturato per **Camst** Italia e 200 milioni di fatturato per **Camst** International, realtà oggi presente in Spagna, Germania e Danimarca.

"Oggi presentiamo un piano strategico ambizioso - sottolinea il Direttore Generale **Camst** Antonio Giovanetti -, un piano che nei prossimi tre anni definirà in maniera sempre più netta l'identità del Gruppo. Una realtà imprenditoriale solida, a capitale italiano, che forte dei suoi settant'anni di storia, non smette di innovarsi per valorizzare la cultura del cibo e la qualità dei servizi globali in Italia e in Europa".

La strategia di sviluppo del Gruppo **Camst** nei prossimi tre anni sarà sempre più orientata - sia per la ristorazione che per il facility management - all'offerta di servizi personalizzati, innovativi e sostenibili. "Poter contare su una presenza territoriale solida e in continua espansione e sulla conoscenza profonda delle comunità di riferimento, ci permette di studiare soluzioni "su misura" per i nostri clienti - continua il direttore generale. Offerte dedicate in grado di coniugare una visione di settore innovativa e globale,



Il giovedì alle 22.10 appuntamento su Trc (canale 15 del digitale terrestre e 827 della piattaforma Sky) con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Nella nuova puntata focus su Eicma, Eima, Cna Emilia Romagna, eco villaggio

Cerca nel sito...



NOTIZIE IN TEMPO REALE

[BIO-ON \(AIM\) - PER BANCA FINNAT BENEFICI IMPORTANTI SU RICAVI DA ACCORDO CON UNILEVER](#)

[Crescono ricavi e utili nei primi nove mesi GIMA TT stima esercizio in crescita](#)

[EXPORT 360°: DA OGGI E TRE INCONTRI PER LE PMI DELL'EMILIA-ROMAGNA](#)

[Unindustria Reggio Emilia presenta il libro "Marchionne lo straniero".](#)

qualità dei servizi e sostenibilità dei processi, rappresenta per il Gruppo **Camst** il valore aggiunto che ci permette di fissare obiettivi economici ambiziosi per una crescita diffusa in tutte le nostre aree di business”.

Riproduzione riservata © 2018 viaEmilianet



Articolo pubblicato il 14 novembre 2018 in [Bologna](#) con tag [ristorazione](#) da [Redazione viaEmilianet](#).

[← Marr. in nove mesi ricavi per 1,289 miliardi](#)

[Landi Renzo torna all'Utile →](#)

[Il 16 novembre Parma ospiterà, per la terza volta consecutiva, la presentazione della Guida Michelin, arrivata alla sua 64esima edizione](#)

[Visualizza tutte le notizie Flash](#)

INDICI VALUTE MATERIE PRIME		
FTSE MIB 14.11. 18:15		19077.47 -149.05 -0.78%
DAX 30 14.11. 18:15		11397.60 -18.50 -0.16%
NASDAQ 100 14.11. 18:15		6784.28 -46.63 -0.68%
UK 100 14.11. 18:15		7033.60 -32.40 -0.46%
S&P500 14.11. 18:15		2707.30 -22.90 -0.84%

viaEmilianet newsletter

Nome

E-mail

[iscriviti](#) [privacy](#)

